

IL GRUPPO SPECIALIZZATO IN NPL IMMOBILIARI RILEVA IL CONTROLLO (84,38%) DI CAIRE

Héra punta sul mattone agricolo

L'obiettivo è rilanciare il patrimonio real estate detenuto dal consorzio agrario ottimizzando e riqualificando il portafoglio-immobili da oltre 100 milioni di euro. Previste alcune cessioni

DI NICOLA CAROSIELLI

Héra Partecipazioni One è pronta a rilanciare il patrimonio immobiliare degli agricoltori italiani. Secondo quanto appreso da MF-Milano Finanza, il gruppo specializzato nella gestione di npl immobiliari, presieduto da Oscar Pittini, ha rilevato l'84,38% di Caire-Consorti Agrari d'Italia Real Estate, società attiva nel settore immobiliare agroalimentare e titolare di un patrimonio composto da circa 180 immobili con tipologie di destinazione urbanistica diverse, distribuito sull'intero territorio nazionale, dal valore complessivo di oltre 100 milioni di euro.

A seguito dell'operazione quindi Héra Partecipazioni One assumerà il pieno indirizzo strategico e gestionale di Caire. Secondo quanto ricostruito, l'acquisizione si inseri-

sce in una più ampia strategia di crescita del gruppo, focalizzata sulla valorizzazione di asset immobiliari complessi e sulla gestione attiva di portafogli ad alto potenziale di recupero di valore. Del resto al centro del deal Caire vi è un patrimonio immobiliare importante, che sarà quindi oggetto di un percorso di valorizzazione fondato su un approccio industriale strutturato.

Il piano prevede alcuni interventi di ottimizzazione, riqualificazione e un programma selettivo di dismissioni con l'obiettivo di incrementare il valore degli asset e migliorarne la redditività nel medio-lungo periodo. Il progetto industriale è finalizzato anche al progressivo riequilibrio finanziario della società in coerenza con gli accordi già in essere con il sistema bancario.

Caire è nato nel maggio 2020 sotto la spinta di Società Consortile Consorzi Agrari quale unico socio fondatore, con l'obiettivo di riorganizzare il patrimonio dei Consorzi Agra-

ri. Già nei primi mesi di vita, a luglio, la compagine sociale si era allargata vedendo anche l'ingresso della Romed di Carlo De Benedetti con un investimento di 4 milioni di euro, quo-

ta che l'Ingegnere ha poi rivenduto a luglio del 2021. Caire ha chiuso l'esercizio 2024 con una perdita di oltre 27 milioni di euro, a cui si sommano perdite pregresse riportate a nuovo per oltre 13,7 milioni, per una perdita complessiva di oltre 40 milioni, a cui vanno

sottratti gli oltre 3 milioni di riserve disponibili. Tale situazione che ha portato lo scorso luglio l'assemblea a deliberare una riduzione del capitale da 79,9 a 42,3 milioni.

Ora la storia potrebbe cambiare. Contestualmente all'acquisizione Héra Partecipazioni One ha anche rafforzato il team integrando competenze specialistiche e costituendo una task force verticale dedicata con il compito di supportare lo sviluppo e l'attuazione del progetto in-

dustriale. In parallelo, è stato avviato anche un processo di rinnovamento della governance societaria funzionale all'attuazione del nuovo piano di sviluppo e alla piena integrazione di Caire nella strategia di investimento del gruppo.

Con questa operazione quindi Héra Partecipazioni One consolida il proprio posizionamento come operatore specializzato nella valorizzazione di sottostanti immobiliari, con l'obiettivo di trasformare il patrimonio real estate in una leva di rilancio e sviluppo sostenibile. (riproduzione riservata)



Oscar Pittini
Héra Partecipazioni One



Peso: 33%